



Regione Lombardia

DECRETO N. 7560

Del 09/06/2026

Identificativo Atto n. 599

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – APPROVAZIONE DELL'AVVISO DELLA MISURA "TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XII/5985 DEL 13 APRILE 20026, A VALERE SULL'AZIONE 1.4.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE" DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA

L'atto si compone di 60 pagine di cui 49 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo individua lo strumento degli incentivi per il sostegno all'innovazione e alla ricerca e riserva un'attenzione anche alla valorizzazione e alla formazione del capitale umano;

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a



Regione Lombardia

declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. n. XII/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027", così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1° agosto 2022;
- la D.G.R. N° XII/3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della prima riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- la D.G.R. n. XII/5853 del 16 marzo 2026 "Presenza d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 04 marzo 2026;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con D.G.R. n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con D.G.R. n. XII/5466 del 9 dicembre 2025, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2026-2027 e il terzo aggiornamento della S3 2021-2027, che ha tra i suoi obiettivi il supporto alla trasformazione industriale verso la transizione digitale e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso lo sviluppo di nuove competenze e opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche digitali e green crescenti ed in grado di abilitare la trasformazione e l'innovazione industriale, quali leve per favorire anche il recupero e rilancio della competitività;

RICHIAMATO nello specifico il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura", approvato con D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "che all'Obiettivo Strategico 4.1.1 "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde" prevede un impegno specifico di Regione a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo



Regione Lombardia

Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” e l'Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”;

DATO ATTO altresì che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6894 è stato istituito il Comitato di sorveglianza per il Programma regionale relativo al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021- 2027 di Regione Lombardia;
- con Decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e l'approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni, successivamente aggiornato con i decreti n. 17015 del 24 novembre 2022, n. 926 del 26 gennaio 2023 e n. 2638 del 23 febbraio 2023;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” – Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese del PR FESR 2021-2027”;
- con Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, aggiornato da ultimo con Decreto n. 6936 del 26/05/2026;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 18 dicembre 2023, n. XII/1536 di approvazione del nuovo schema di Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e scadenza 31 marzo 2028;
- la D.G.R. 5 agosto 2024 n. XII/2906 con la quale sono state aggiornate le linee guida per l'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo;
- il Decreto n. 6478 del 18 maggio 2025 che, da ultimo, ha aggiornato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 16 febbraio 2026 n. XII/5740 di approvazione del Programma Operativo per il biennio 2026-2027 dell'Accordo;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia finalizzato alla delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, approvato con D.G.R. n. XI/7425/2022 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 6478 del 18 maggio 2025, prevede, tra l'altro, che:



Regione Lombardia

- con la Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione delle azioni 1.2.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 2.6.1, 2.6.2 del PR FESR che prevedono agevolazioni a fondo perduto;
- all'Organismo Intermedio sono delegate le attività di selezione e gestione delle operazioni, ivi comprese le verifiche di gestione, sia amministrative che in loco, riguardanti le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
- per l'attuazione delle misure del PR FESR, rispetto al Piano Finanziario del Programma FESR 2021-2027, l'ammontare delle risorse che possono rientrare nella gestione dell'Organismo Intermedio per il periodo 2023 - 2029 è pari a € 174.737.500,00 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, e potrà essere incrementato nel periodo di programmazione con apposito atto integrativo;
- sulla base della dotazione complessiva attuale, i costi funzionali di competenza della DG Sviluppo Economico ammontano ad € 4.056.750,00;
- l'Autorità di Gestione trasferisce all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie tramite una o più quote, a titolo di anticipazione, sulla base delle modalità di rendicontazione e pagamento ai beneficiari definite da ciascun avviso e comunque in funzione di rapporti di monitoraggio periodico della spesa da parte dell'Organismo Intermedio. I costi funzionali sono riconoscibili all'OI a fronte di apposita rendicontazione coerentemente con le modalità di cui alle Linee Guida previste per indirizzare e disciplinare l'adozione e la gestione delle misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione e Sistema camerale lombardo, tempo per tempo vigenti, ovvero secondo le specifiche indicazioni che potranno essere definite nel Gruppo di Lavoro;
- la Convenzione stessa è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 2021/1060);

RICHIAMATI:

- il decreto n. 8369 del 6 giugno 2023, così come modificato con decreto 24 febbraio 2025, n. 2397, che ha stabilito di:
 - assumere l'impegno di spesa a favore di Unioncamere Lombardia, per il riconoscimento delle spese funzionali quale Organismo Intermedio per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027, della somma complessiva di euro 4.056.750,00 di competenza della DG Sviluppo Economico;
 - di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti, adottati dai Dirigenti competenti, alla liquidazione delle quote di spese funzionali sulla base delle spese sostenute e rendicontate da Unioncamere Lombardia quale Organismo intermedio;
- il decreto n. 6478 del 18 maggio 2025 che ha approvato le Linee guida di rendicontazione dei costi funzionali dell'Organismo Intermedio Unioncamere



Regione Lombardia

Lombardia relativi alla convenzione per all'attuazione delle misure del PR FESR 21-27 ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160", con particolare riferimento agli articoli 9,11,12,13,14,15 e 17, limitatamente alle disposizioni compatibili con la disciplina europea in materia di aiuti di stato e fondi strutturali e con le competenze regionali, come previsto dal combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1;

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. XII/5985 del 13/04/2026, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura "Talenti - Trasferimento delle conoscenze", a valere sull'azione 1.4.1 'Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione Industriale e la sostenibilità delle imprese' del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e approvazione dei criteri applicativi" e il relativo Allegato A che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo sopra delineato:

- ha definito i criteri per l'emanazione di un Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni alle PMI lombarde per la realizzazione di Progetti di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca maturati in ambito accademico da realizzarsi tramite l'inserimento stabile in organico di figure altamente qualificate provenienti dalla ricerca, a supporto dell'innovazione e della competitività dell'intero sistema economico lombardo;
- ha individuato come beneficiari della misura le PMI, come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i, regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e che abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia o che si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione, definendo altresì le esclusioni per l'accesso alla misura;
- ha stabilito che la dotazione finanziaria della misura è pari a € 7.000.000,00, sul Bilancio 2026;
- ha stabilito che le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto, come di seguito indicato:

Tipologia di assunzione	Intensità di aiuto	Mensilità riconosciute	Agevolazione massima concedibile
Assunzioni a tempo indeterminato	70%	le prime 24	56.000,00, su base annua per le assunzioni a tempo pieno
Assunzioni a tempo determinato	60%	12	48.000,00, su base annua per le assunzioni a tempo pieno

DATO ATTO che la DGR XII/5985/2026 ha stabilito altresì:

- di inquadrare l'agevolazione nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli



Regione Lombardia

artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

- che le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni;
- che il contributo non è erogato ad imprese che non rispettano, in sede di liquidazione, il requisito della sede operativa sul territorio regionale;

DATO altresì ATTO che la DGR XII/5985/2026:

- ha individuato il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia quale Responsabile del Procedimento di approvazione dell'Avviso, di selezione delle operazioni e concessione dei contributi;
- ha affidato a Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Regionale FESR 21-27, la responsabilità del procedimento per la fase di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
- ha demandato al Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico gli adempimenti attuativi del presente provvedimento, tra i quali l'approvazione dell'Avviso attuativo della misura "TALENTI – Trasferimento delle conoscenze" entro novanta giorni dalla Deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi, ivi compresi i trasferimenti delle risorse a Unioncamere Lombardia, secondo quanto stabilito nella Convenzione ex D.G.R. XI/7425/2022 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:

- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo potrà essere concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";



Regione Lombardia

- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli aiuti individuali registrati nel RNA e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

DATO ATTO che, in attuazione a quanto disposto dalla soprarichiamata D.G.R. n. XII/5985/2026:

- la misura è stata registrata in RNA con il CAR 36179;
- il Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria e Commercio” della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR e assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni;
- Unioncamere Lombardia, in qualità di Organismo Intermedio responsabile della fase di verifica della rendicontazione ed erogazione dei contributi, effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto garantendo il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR, assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione ed assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

RITENUTO pertanto, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. XII/5985 del 13 aprile 2026, di approvare l'Avviso Attuativo della Misura “Talenti – Trasferimento delle conoscenze”, a valere sull'Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze



Regione Lombardia

per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" del PR FESR Lombardia 2021-2027, come da Allegato A, che costituisce parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XI/628 (IX provvedimento organizzativo 2023) che aggiorna l'assetto organizzativo e assegna gli incarichi delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo;
- la D.G.R. n. 3 giugno 2024, n. XII/ 2431 (VIII Provvedimento Organizzativo 2024) che ha aggiornato le responsabilità delle strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico, con decorrenza 10 giugno 2024;

DATO ATTO che con i provvedimenti organizzativi di cui al punto precedente è attribuita al dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria e Commercio" della Direzione Generale Sviluppo Economico la competenza in tema di sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione e la sostenibilità delle imprese a valere su risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

VISTA la comunicazione del 27 aprile 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO altresì **ATTO** che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il giorno 26 maggio 2026;
- dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027, con comunicazione Protocollo R1.2026.0003148 del 28 maggio 2026;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto entro i termini indicati nella D.G.R. n. XII/5985 del 13 aprile 2026;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia www.bandiregione.lombardia.it;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione 2026 – 2028”;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui richiamate integralmente:

1. Di approvare l'Avviso attuativo della Misura “Talenti – Trasferimento delle conoscenze”, a valere sull'Azione 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027, come da Allegato A, che costituisce parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. Di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando “Talenti – Trasferimento delle conoscenze” come approvato dalla D.G.R. n. XII/5985/2026, è stabilita in € 7.000.000,00 a valere sul PR FESR 21-27 e che i relativi impegni di spesa a favore di Unioncamere Lombardia sono stati assunti con Decreto n. 5007 del 20 aprile 2026;
3. Di dare atto che le agevolazioni della Misura “Talenti – Trasferimento delle conoscenze” sono inquadrare nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
4. Di dare atto che Regione Lombardia, in qualità di responsabile della fase di selezione e gestione delle operazioni:
 - effettua l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 2831/2023 nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;



Regione Lombardia

- assicura il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. articoli 8 e s.s.;
- 5. Di dare altresì atto che Unioncamere Lombardia effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali decadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. e assolve agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni e in fase di erogazione;
- 6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
- 7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.
- 8. Di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.